



CITTA' POMIGLIANO D'ARCO

(Provincia di Napoli)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 2 DEL 16/02/2005

OGGETTO: Approvazione della proposta di G.C. n. 49 del 10/02/05 avente ad oggetto: Aggiornamento ed Adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente – Controdeduzioni-

L'anno duemilacinque il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 20,10 nella Sala Consiliare sita nella Casa Comunale, a seguito di invito diramato del Presidente del Consiglio Comunale in data 11/02/2005 PROT. N° 2976 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza / straordinaria ed in seduta pubblica di 1ª convocazione.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	N	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CAIAZZO MICHELE	X		17	SODANO RAFFAELE	X	
2	SPOSITO FELICIANO	X		18	VITAGLIANO LUCIANO	X	
3	DI MONDA CARMELA A.	X		19	DE FALCO MARIA		X
4	ORATINO ROBERTO	X		20	DI MONDA PIETRO	X	
5	ROMANO DOMENICO	X		21	SPOSITO ANTONIO		X
6	COPPOLA SAVERIO		X	22	REA LUCIA		X
7	CICCARELLI GIUSEPPINA	X		23	ESPOSITO SALVATORE		X
8	IASEVOLI DOMENICO	X		24	DE FALCO CARLO		X
9	LA MARCA CARMINE	X		25	RUSSO SALVATORE	X	
10	DE FALCO FRANCESCA	X		26	CANTONE FELICE		X
11	BRIGANTI ANIELLO	X		27	LUPOLI ANGELO	X	
12	MAZIA ANTONIO	X		28	REA VINCENZO		X
13	STORINO PASQUALE	X		29	TOSCANO CARMINE A.	X	
14	MANNA NICOLA	X		30	LIBIO AGOSTINO CIRO		X
15	ESPOSITO GIUSEPPE	X		31	CAIAZZO MAURIZIO		X
16	BIONDI PAOLO		X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 T.U.L.C.P. 4/2/1915, n.148), i sigg.: _____

Con l'assistenza del Segretario Generale, dott. **LOTORO FERDINANDO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

BILANCIO 200

L'impegno di spesa dal presente atto viene assunto sul OB. _____ del bilancio per l'E.F. 200 _____ che presente situazione contabile

Stanziamiento di bilancio € _____
 Meno impegni precedenti € _____
 Disponibilità € _____
 Presente impegno € _____
 Disponibilità residua € _____
 N. Impegno _____
 € _____

Il Dirigente Servizi Finanziari

Tit. _____ Sez. _____ Rubr. _____ OB. _____
 Gestione: RESIDUI/COMPETENZE

a) Stanziamiento € _____
 b) Spese Liq. ed ord. € _____
 c) Spese liq. non ordinate € _____
 d) Totale (b+c) € _____
 e) Disponibilità (a-d) € _____
 f) Presente liquidazione

Il Dirigente Servizi Finanziari

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che:

- gli interventi relativi all'argomento in oggetto sono depositati nel fascicolo originale della presente deliberazione;
- illustra il Sindaco, Michele Caiazzo,
- Interviene il consigliere De Falco Francesca, Presidente della competente Commissione consiliare;
- Interviene il consigliere Sodano Raffaele, autorizzato dal Presidente;
- Interviene il consigliere Oratino Roberto, autorizzato dal Presidente,
- Interviene il consigliere Toscano Carmine per effettuare la dichiarazione di voto – annuncia il proprio voto favorevole - ;
- Interviene il consigliere Sodano Raffaele, effettua la dichiarazione di voto – annuncia la propria astensione;

PREMESSO:

- che con Del. G.M. n. 546 del 21/12/00 l'Amministrazione Comunale intese avviare il procedimento finalizzato alla redazione dell'aggiornamento ed adeguamento del Piano Regolatore Generale;
- che con Del. C.C. n. 3 del 9/01/04 si è proceduto ad adottare il Piano Regolatore Generale del territorio comunale, di cui alle premesse, redatto dall'Ufficio di Piano Comunale nelle persone dell'Arch. Stefano Sasso, Arch. Lucia Casavieri, Arch. Sabato Esposito ed Arch. Aniello Iuliano, con le consulenze del Prof. Arch. Pier Luigi Cervellati e dell'Avv. Enrico Soprano;
- che, a partire dal giorno 19/01/04, si è provveduto agli adempimenti relativi al deposito ed alla pubblicazione del Piano così adottato, ai sensi e per gli effetti delle Direttive allegate alla Legge Regionale 20 marzo 1982 n. 14 (punto 3 del Titolo delle stesse), come richiamati dal Regolamento Provinciale ad oggetto *Misure organizzative per i procedimenti amministrativi inerenti l'approvazione dei Piani Regolatori Generali Comunali e dei Regolamenti Edilizi*;
- che in data 20/04/04 è pervenuto il parere sul Piano della Azienda Sanitaria Locale NA4, espresso ai sensi della Legge Regionale 3 novembre 1994 n. 32 di *Riordino del Servizio Sanitario Regionale* – parere sanitario di cui all'art. 20 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833;
- che in data 4/06/04 è pervenuto il parere sul Piano dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania, ai sensi della legge regionale 7 febbraio 1994 n. 8 recante *Norme in materia di difesa del suolo – Attuazione della Legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modifiche ed integrazioni*;
- che in data 23/09/04 è pervenuto il parere sul Piano del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Napoli, di cui al Piano Regolatore delle Aree di Sviluppo Industriale di Napoli, approvato con Decreto Ministeriale 14 ottobre 1968, avente valore di Piano Territoriale di Coordinamento ai sensi dell'art. 5 della Legge 1150/42;
- che con la Deliberazione Consiliare n. 28 del 29/04/04, e successiva di rettifica n. 42 del 22/07/04, divenute esecutive a norma di legge, il Consiglio Comunale ha determinato circa le n. 228 osservazioni prodotte al progetto, con le modalità di cui all'art. 5 c. 4 lett. a) e b) del *Regolamento Provinciale ad oggetto Misure organizzative per i procedimenti amministrativi inerenti l'approvazione dei Piani Regolatori Generali Comunali e dei Regolamenti Edilizi*;
- che con nota prot. 16755 in data 13/07/04, e successiva integrazione del 29/09/04 prot. 21588, a seguito di nota di improcedibilità istruttoria del 29/07/04 prot. 4016, il progetto di variante adottato è stato trasmesso all'Amministrazione Provinciale per la relativa approvazione;

- che in data 9/02/05, prot. 2817, è pervenuta a questa Amministrazione la nota prot. 350 pari data con la quale l'Amministrazione Provinciale trasmetteva la Del. C.P. n. 17 dell'8/02/05 di approvazione con prescrizioni della Variante in oggetto;
 - che la Giunta Comunale, con propria Del. n. 49 del 10/02/05, ha proposto all'organo consiliare di prendere atto ed approvare integralmente quanto disposto dall'Amministrazione Provinciale con la Del. C.P. n. 17 dell'8/02/05 di approvazione della Variante in oggetto, senza procedere ad alcuna controdeduzione circa le prescrizioni ivi contenute;
 - che l'Ufficio di Piano ha predisposto n. 2 elaborati relativi alla zonizzazione (Tav. P04 bis e P11 di localizzazione delle osservazioni) e n. 2 nuove stesure delle Norme Tecniche di Attuazione (modificate sulla base della Del. C.P. n. 17 dell'8/02/05 ed integrate conformemente alla determinazioni di cui al presente atto), aggiornati in conseguenza del recepimento delle prescrizioni provinciali;
- Vista la Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, modificata ed integrata con le Leggi 19 novembre 1968 n. 1187 e 1 giugno 1971 n. 291;
 - Vista la Legge Regionale 20 marzo 1982 n. 14;
 - Visti i Decreti Interministeriali 1 aprile 1968 n. 1904 e 2 aprile 1968 n. 1444;
 - Viste in particolare le direttive allegate alla Legge Regionale 20 marzo 1982 n. 14, che della stessa costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - Visto l'art. 45 della L.R. 22/12/04 n. 16;
 - Visto il progetto redatto dall'Ufficio di Piano Comunale nelle persone dell'Arch. Stefano Sasso, Arch. Lucia Casalvieri, Arch. Sabato Esposito ed Arch. Aniello Iuliano, con le consulenze del Prof. Arch. Pier Luigi Cervellati e dell'Avv. Enrico Soprano, per il Piano Regolatore Generale del territorio comunale, adottato con Del. C.C. n. 3 del 9/01/04;
 - Viste le osservazioni prodotte al progetto di Piano adottato, ai sensi della L.R. 14/82 e del Regolamento Provinciale ad oggetto *Misure organizzative per i procedimenti amministrativi inerenti l'approvazione dei Piani Regolatori Generali Comunali e dei Regolamenti Edilizi*, con particolare riferimento ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 5, alla luce dei principi informativi forniti da questo Consiglio ai tecnici incaricati del progetto della Variante di aggiornamento ed adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente;
 - Visti i pareri formulati dal Consiglio Comunale in merito ad ognuna delle stesse, ai sensi e per gli effetti delle Direttive allegate alla Legge Regionale 20 marzo 1982 n. 14 (punto 3 del Titolo delle stesse), e dell'art. 5 comma 4 lett. a) e b) del Regolamento Provinciale ad oggetto *Misure organizzative per i procedimenti amministrativi inerenti l'approvazione dei Piani Regolatori Generali Comunali e dei Regolamenti Edilizi*;
 - Vista la Del. C.P. n. 17 dell'8/02/05 di approvazione con prescrizioni della Variante in oggetto;
- ❖ Considerato che l'art. 8 c. 1 lett. b) del *Regolamento Provinciale ad oggetto Misure organizzative per i procedimenti amministrativi inerenti l'approvazione dei Piani Regolatori Generali Comunali e dei Regolamenti Edilizi* concede all'Amministrazione Comunale il termine perentorio di sessanta giorni dalla ricezione della Delibera Provinciale di approvazione, per l'espressione di eventuali controdeduzioni alle prescrizioni ivi contenute;
 - ❖ Attesa la necessità di garantire all'organo consiliare l'indispensabile riflessione in merito alle prescrizioni formulate dall'Amministrazione Provinciale nei termini prescritti al fine di garantire la coerenza delle prescrizioni con i principi informativi della Variante;

CONSIDERATO CHE:

- le scelte operate dall'Amministrazione Comunale in sede di adozione del Piano Regolatore Generale Comunale riflettono le esigenze pubbliche dalla Stessa contestualmente riscontrabili, coniugandole ai fabbisogni minimi previsti per legge ed ad una propria idea di disegno urbanistico del territorio comunale da concretizzarsi nella realizzazione, in tempi brevi, degli interventi di iniziativa pubblica previsti;
- le prescrizioni proposte dall'Amministrazione Provinciale in sede di approvazione della Variante al PRG non alterano i principi che hanno motivato le scelte operate in sede di adozione della Variante stessa, fondate sulla necessità che il nuovo Piano:
 - risponda alla necessità di una ridefinizione del disegno di un tessuto urbano in continua evoluzione e trasformazione per effetto del susseguirsi di interventi privati e soprattutto pubblici;
 - si configuri quale intervento mirato urbanisticamente a soddisfare in modo concreto un interesse fortemente sentito dall'Amministrazione Comunale di dare ordine ed armonia ai propri interventi sul territorio e mettere mano ad una reale riqualificazione degli agglomerati storici compatibile alle esigenze del territorio e del benessere della cittadinanza;
 - oltre a ridisegnare la città, nell'obiettivo di soddisfare i fabbisogni residenziali e non (quindi anche quelli produttivi), costituisca un'organica sistemazione degli interventi che sin qui sono stati già realizzati sul territorio e di quelli che, pur non essendo ancora stati realizzati (scuole, impianti sportivi, parcheggi e gestione degli stessi, etc.), hanno già avuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; interventi che hanno modificato a vari livelli la dotazione degli standard urbanistici presenti nella nostra città;
 - promuova la riqualificazione e l'integrazione urbana e sociale delle periferie intervenendo sulle problematiche proprie e specifiche di ogni periferia, per una vivibilità autonoma ed integrata con l'intera città, che deve sempre di più, progressivamente, ridefinirsi come città di medie dimensioni, fondata su più poli.
 - favorisca la riqualificazione e l'utilizzazione del patrimonio edilizio esistente, a scopi residenziali e non, in un'ottica di conservazione di un'identità intesa proprio nel senso di vivibilità dell'ambiente urbano e non di conservazione statica dell'esistente, migliorando il comfort abitativo in senso stretto, attraverso la localizzazione delle attrezzature collettive all'interno del tessuto consolidato, senza occupare le esigue aree libere rimaste, coinvolgendo anche i privati per la realizzazione dei progetti e per la gestione delle aree;
- Visto il regolamento uffici e servizi;
- Visti gli artt. 38 e 42 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/08/00 n. 267;
- Visto il parere di cui all'art.49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 18/08/2000, n°267, di regolarità tecnica, nonché il parere del Segretario Generale richiesto con deliberazione della G.M. n.430 del 27/5/1997 ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 68 della L.15/5/97 n.127;

Con voti 18 favorevoli e 2 astenuti (Sodano R. e Russo S.)

DELIBERA

1. di prendere atto della Del. C.P. n. 17 dell'8/02/05 e delle determinazioni ivi assunte in sede di approvazione della Variante in oggetto;
2. di recepire integralmente le prescrizioni formulate dall'Amministrazione Provinciale, contenute nel deliberato di cui sopra, e di non procedere conseguenzialmente ad alcuna controdeduzione circa le stesse;
3. di prendere atto, alla luce di quanto sopra, degli elaborati, richiamati in premessa, predisposti dall'Ufficio di Piano in conseguenza del recepimento delle prescrizioni, da inviare all'Amministrazione Provinciale, approvandone i relativi contenuti;
4. di stabilire che il fabbisogno di attrezzature religiose di cui alla L.R. n. 9/90, non soddisfatto dall'attuale consistenza delle aree a tal uopo destinate, sarà garantito in sede di definizione delle proposte progettuali relative ai comparti, nell'ambito delle attrezzature di interesse comune ivi previste, come prescritto dall'art. 1 della richiamata legge regionale;
5. di dare mandato all'Ufficio di Piano per l'aggiornamento di tutti gli elaborati di progetto della Variante, in conseguenza delle determinazioni assunte col presente atto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ai sensi dell'art. 134 comma 4° DEL T.U.EE.LL. con voti favorevoli 18 e 2 astenuti (Sodano R. e Russo S.)

DELIBERA

Di conferire alla presente immediata eseguibilità.

Il Presidente alle ore 21,40 dopo aver appurato che non vi sono più in aula i cittadini che avevano presentato il documento richiamato ad inizio della seduta, dichiara sciolta la seduta.

PARERI di cui all'art. 49 del T.U. EE.LL.

A) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

.....
..... FAV.
.....
Li, 11/02/05 IL DIRIGENTE
F.to ing. P. Belluono

B) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

.....
..... NON RICHIESTO
.....
Li, 11/02/05 IL DIRIGENTE
F.to ing. P. Belluono

**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE RICHIESTO CON
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 430 DEL 27/05/97**
Ai sensi dell'art. 97 del T.U. EE.LL.

.....
..... FAV.
.....
Li, 11/02/05 IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr. F. Latoro

Del che il presente verbale viene sottoscritto come segue:

F.to IL PRESIDENTE

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Ferdinando LOTORO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal 17 FEB. 2005 e per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. EE.LL.)

IL MESSO COMUNALE
F.to come in originale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come in originale

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. EE.LL.)

Pomigliano d'Arco, li 16/02/05

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Ferdinando LOTORO
F.to come in originale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva 17 FEB. 2005

- Decorsi, ai sensi dell'art.134, co.3, T.U. EE.LL. dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;

Pomigliano d'Arco, li 21 APR. 2005

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to come in originale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come in originale

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Pomigliano d'Arco, li 17 FEB. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Ferdinando LOTORO